

## **MARGINALITÀ E PIANO FREDDO**

**Di Caterina Manelli e Michele Brescianini**

---

In occasione della Giornata Mondiale contro la Povertà (17 ottobre), il Forum del Terzo Settore, insieme a diverse associazioni coinvolte sul tema e al Comune di Brescia, ha organizzato un Convegno sulla Grave marginalità a Brescia.

E' stata l'occasione per poter presentare il lavoro fatto dalla cabina di regia sulla grave marginalità, coordinata dal Comune di Brescia, di cui Fondazione Opera Caritas San Martino fa parte, istituita per coordinare le attività e progettare gli interventi in maniera sinergica, tra i quali il "Piano Freddo". Grazie alla condivisione dei dati, resa possibile dal software Sincro di Caritas Brescia, è stato possibile avere una fotografia delle persone incontrate all'interno del Piano Freddo.

Nel periodo di apertura (7/11/2017 – 16/04/2018) sono state 316 le persone che hanno avuto accesso nelle diverse strutture (Rifugio Caritas, Emergenza freddo "ex Chizzolini" e "Via Marchetti", Emergenza freddo femminile Sorella Lucia Ripamonti, Casa Ozanam e Dormitorio maschile S. Vincenzo per i posti riservati all'emergenza freddo), con oltre 11000 presenze (mediamente una persona ha avuto accesso per 40 notti su 5 mesi totali di apertura). Il 28% degli ospiti sono italiani, tra i 45 e i 64 anni, ma emerge un 20% di persone nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 30 anni.

La legge associa alla residenza una serie di diritti essenziali, che vengono persi quando se ne è privi: il 33% è risultato senza residenza. Il 17% proviene dalla Provincia: spesso i Comuni non hanno strutture da offrire ai "senza tetto" che quindi naturalmente si spostano in città pur avendo una regolare residenza. Il 16%, infine, risulta avere una residenza nel Comune di Brescia.

Un ultimo dato importante da rilevare è la presenza di 148 richieste inevase: 113 persone non hanno trovato accesso ai servizi per mancanza di posti disponibili. Considerando coloro che non chiedono, né si presentano ai servizi, viene stimata una presenza di circa 500 persone presenti sulla città che vivono in strada, in condizioni di grave marginalità.